

ABSTRACT

L'attività di prevenzione e promozione della salute é uno degli obiettivi prioritari dell'Area **Welfare e Promozione del benessere della comunità** del Comune di Bologna; per questo da vari anni siamo impegnati in progetti rivolti ad adolescenti e giovani relativi all'uso/abuso di sostanze legali/illegali con l'obiettivo di sviluppare più consapevolezza, stimolare comportamenti antagonisti al fenomeno e promuovere la riduzione dei rischi e dei danni correlati all'uso. Negli ultimi anni gli interventi di prevenzione e di promozione di corretti stili di vita sono stati estesi anche all'area relativa alle nuove tecnologie (social network, videogiochi ecc..) e al gioco d'azzardo patologico.

Lo sviluppo in età sempre più precoce di comportamenti diretti alla sperimentazione di sostanze legali e illegali, nonché un uso improprio delle nuove tecnologie, la scarsa percezione dei rischi per la propria salute, il fenomeno diffuso del policonsumo e l'incidentalità **stradale** correlata all'assunzione di alcool e sostanze illegali, impongono agli Enti Locali di tenere monitorato il fenomeno nel tentativo di modulare interventi di promozione della salute sempre più correlati al tipo di bisogno emergente. E' di tutta evidenza che si tratta di una sfida complessa, resa ancora più difficile dalla velocità con la quale da un lato cambia il mercato delle sostanze dall'altro mutano i comportamenti giovanili e le modalità di consumo.

Il Comune ha avviato un capillare intervento nelle scuole fin dal 2010 negli ambiti sopra detti, con un Progetto Territoriale denominato **"Guida la Notte"**. Questo progetto interistituzionale, nato da una collaborazione attiva sia con altri enti (AUSL, Regione Emilia Romagna, Università di Bologna, Forze dell'Ordine ecc), sia con Associazioni di Categoria (Ascom, Confesercenti, AICS, Arci), è in linea con i principi della delibera regionale **590/2013 - linee di indirizzo per la promozione del benessere e la prevenzione del rischio in adolescenza: "progetto adolescenza"** - e con le indicazioni dell'OMS sui temi della promozione della salute per giovanissimi e giovani. Il Comune ne è a capofila.

Il Progetto **Guida la Notte** è articolato in varie sezioni:

Guida la Notte sez. Il Paese delle Meraviglie - per le scuole secondarie di 1° grado di Bologna - attività educativa – pedagogica, che prevede interventi di prevenzione all'uso/abuso di sostanze, gioco d'azzardo e all'uso improprio delle nuove tecnologie. Gli interventi in classe sono modulari e differenziati in rapporto alla classe di riferimento: per le prime classi si lavora sulle dinamiche di gruppo in relazione all'utilizzo di strumenti digitali; per le seconde sullo sviluppo dell'immagine di sé e del proprio corpo in relazione all'uso dei media; per le terze sulla promozione del benessere e prevenzione dei comportamenti a rischio in rapporto al consumo di sostanze psicoattive.

Guida la Notte sez. Free Zone - per le scuole secondarie di 2° grado di Bologna incontri e laboratori sul tema delle sostanze legali ed illegali, costituzione di gruppi *Peer Education* nelle classi quarte e quinte, sportelli di ascolto all'interno dei plessi scolastici.

L'attività prevista per studenti/esse delle scuole secondarie di 2° grado, prevede interventi rivolti a studenti/esse della cosiddetta fascia della "media adolescenza" o "giovane", compresa tra i 14/15 e i 18/19 anni, e si svolge con l'intento di supportarli fino all'inizio dell'età adulta. In questa fascia d'età si verificano cambiamenti sia fisici sia psicologici: si arriva al completamento dello sviluppo fisico e si assiste alla separazione psicologica dalle figure genitoriali. Generalmente è l'età in cui si assiste al rifiuto delle regole imposte e dell'autorità. L'adolescente/giovane necessita soprattutto di legarsi a un gruppo di coetanei; pertanto il servizio cerca di incoraggiare il confronto fra pari (Peer Education) per agevolare scambi di saperi, esperienze ed emozioni mediante una

trasmissione orizzontale, supportando l'evoluzione della crescita in questo momento fondamentale della vita. La Peer Education é particolarmente indicata per questa fascia d'età, perché il gruppo dei pari gioca un ruolo fondamentale nei vari cambiamenti che l'adolescente/giovane si trova a dover gestire.

Il servizio si rivolge anche al mondo degli adulti di riferimento ovvero insegnanti e genitori.

b) *per gli insegnanti*: è previsto un coinvolgimento preliminare per la condivisione di un percorso educativo – pedagogico tenendo conto delle specifiche situazioni del gruppo classe; step intermedi di monitoraggio-andamento degli interventi; confronto finale per la restituzione delle osservazioni fatte nelle classi e per articolare azioni e strumenti utili agli interventi nell'anno scolastico successivo;

c) *per i genitori*: é previsto un coinvolgimento dei genitori degli alunni delle scuole che aderiscono al progetto, per condivisione, confronto, supporto ai tanti interrogativi che li preoccupano.

Il coinvolgimento dei genitori con un percorso di sensibilizzazione e informazione condiviso, avviene nel tentativo di ingaggiarli in una sorta di “alleanza educativa” che regga nel tempo.

Guida la Notte sez. Beat Project - attività informativa e di riduzione dei rischi all'interno dei locali del divertimento notturno mediante l'utilizzo di materiale informativo, drug test, alcool test e allestimento di una zona chill out di decompressione, uso dei Peer preventivamente formati.